



## Comune di Modena

### **Avviso pubblico per la selezione di 32 operatori volontari da impiegare nelle sedi del Comune di Modena in attuazione di progetti di Servizio Civile Digitale e Ambientale**

---

#### **Articolo 1 | Disposizioni generali**

Con il presente Avviso è indetta la selezione di 32 operatori volontari **da avviare nelle sole sedi afferenti al Comune di Modena** in attuazione dei seguenti coprogetti di Servizio Civile Ambientale e Digitale:

#### **1) Energie libere SCA (PTCSU0019823040096NMTX)**

proposto dal Comune di Modena in qualità di Ente capofila

n. 11 posti di cui 3 riservati a Giovani con Minori Opportunità (GMO)

Settore di intervento: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 13 - Educazione e promozione ambientale

Programma di intervento: Green network (PMCSU0019823040039NMTX)

proposto dal Comune di Modena in qualità di Ente capofila

#### **2) Sapere digitale (PTCSU0019824020154NMTX )**

proposto dal Comune di Modena in qualità di Ente capofila in coprogettazione con [Associazione SCUBO](#)

n. 5 posti di cui 2 riservati a Giovani con Minori Opportunità (GMO)

Settore di intervento: D – Patrimonio storico, artistico e culturale

Aree di intervento: 1 – Cura e conservazione biblioteche | 4 – Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Programma di intervento: MO-BO Digitale insieme (PMCSU0019824020050NMTX)

proposto dal Comune di Modena in qualità di Ente capofila

#### **3) Flusso digitale (PTCSU0016524020155NMTX)**

proposto da [Associazione SCUBO](#) in coprogettazione con il Comune di Modena

n. 7 posti di cui 2 riservati a Giovani con Minori Opportunità (GMO)

Settore di intervento: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento: 2 – Animazione culturale verso i giovani | 16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Programma di intervento: MO-BO Digitale insieme (PMCSU0019824020050NMTX)

proposto dal Comune di Modena in qualità di Ente capofila

#### **4) Salute digitale in Emilia-Romagna 2024 (PTCSU0019824020119NMTX)**

proposto dal Comune di Modena in qualità di Ente capofila

n. 5 posti di cui 2 riservati a Giovani con Minori Opportunità (GMO)

Settore di intervento: A - Assistenza

Area di intervento: 14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Programma di intervento: SCD – Emilia-Romagna per il digitale 2024 (PMCSU0052724020040NMTX) proposto dall'Università di Modena e Reggio Emilia in qualità di Ente capofila

### **5) Cultura digitale: biblioteche e percorsi educativi in Emilia-Romagna 2024**

(PTCSU0052724020121NMTX) proposto dall'Università di Modena e Reggio Emilia in qualità di Ente capofila in coprogettazione con il Comune di Modena

n. 3 posti di cui 1 riservato a Giovani con Minori Opportunità (GMO)

Settore di intervento: A - Assistenza

Area di intervento: 14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Programma di intervento: SCD – Emilia-Romagna per il digitale 2024 (PMCSU0052724020040NMTX) proposto dall'Università di Modena e Reggio Emilia in qualità di Ente capofila

### **6) Diritti digitali in Emilia-Romagna 2024**

(PTCSU0020524020120NMTX) proposto dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord in qualità di Ente capofila in coprogettazione con il Comune di Modena

n. 1 posto

Settore di intervento: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 16 – Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Programma di intervento: SCD – Emilia-Romagna per il digitale 2024 (PMCSU0052724020040NMTX) proposto dall'Università di Modena e Reggio Emilia in qualità di Ente capofila

Tutti i progetti hanno durata di 12 mesi e prevedono un orario di servizio pari a 25 ore settimanali per un monte annuo di 1.145 ore.

I progetti prevedono una riserva di posti dedicati ai Giovani con Minori Opportunità (tipologia di minore opportunità: difficoltà economiche) e un percorso di tutoraggio per la ricerca attiva del lavoro da svolgersi nell'arco di tre mesi, dal nono all'undicesimo di servizio. Le informazioni sui singoli progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi pubblicate sul sito <https://www.comune.modena.it/informagiovani/servizio-civile>, sia in DOL, la piattaforma utile alla presentazione delle candidature.

Non saranno attivati i progetti che, alla data prescelta di avvio in servizio, potranno contare sull'apporto di un solo operatore volontario selezionato. Qualora, entro tre mesi dalla predetta data, a seguito delle già espletate procedure di selezione, l'ente copra di almeno una ulteriore unità le posizioni inizialmente finanziate, i progetti potranno essere attivati secondo le vigenti disposizioni.

La data di avvio in servizio degli operatori volontari viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie, delle esigenze specifiche del progetto, nonché dei tempi necessari per l'esame, da parte del Dipartimento, delle graduatorie inviate e delle richieste specifiche connesse all'avvio in servizio.

L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire **entro il 30 dicembre 2024**, fatta salva la possibilità del Comune di Modena di richiedere successivi subentri e/o attivazione posticipata per iniziale mancato raggiungimento della soglia minima del numero di operatori volontari, secondo le disposizioni vigenti.

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che stabilisce, tra l'altro, **l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio attualmente pari ad € 507,30**, suscettibile di essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'operatore volontario residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, esclusivamente delle spese sostenute per il viaggio iniziale di raggiungimento della sede del progetto e per il rientro nel luogo di residenza al termine del servizio. Sono rimborsabili unicamente le spese di viaggio relative a qualsiasi mezzo di trasporto (aereo, treno, pullman, traghetto) purché risulti il mezzo più economico.

Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestatore come operatore volontario di Servizio civile, su richiesta dell'interessato, è riconosciuto ai fini previdenziali nelle forme e con le modalità previste dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Per gli operatori volontari è prevista un'assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario viene rilasciato:

- dal Dipartimento l'attestato di espletamento del Servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dal Comune di Modena
- dal Comune di Modena un attestato/una certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite.

Il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile, unitamente al Dipartimento per la trasformazione digitale attiveranno un percorso di certificazione delle competenze digitali per ciascun operatore volontario.

## **Articolo 2 | Requisiti di partecipazione**

Come previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, **possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i giovani in possesso dei seguenti requisiti:**

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Ai giovani è richiesto di leggere attentamente le schede di sintesi richiamate nell'articolo 1. Per candidarsi ai posti riservati, il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura o dalla prosecuzione del servizio.

Possono presentare domanda di partecipazione i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti precedenti:

- a causa degli effetti delle situazioni di rischio legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano interrotto il servizio o volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente;
- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- siano stati esclusi dal Servizio civile universale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" a condizione di aver regolarmente concluso il servizio;
- nel corso del 2021 siano stati avviati in servizio per la partecipazione ad un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" e successivamente, a seguito di verifiche effettuate dal Dipartimento, esclusi per mancanza del possesso dei requisiti aggiuntivi;
- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All* o nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
- abbiano già svolto il "Servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma.

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del programma, del progetto ovvero con l'ente di accoglienza rapporti di lavoro, di collaborazione o di stage retribuiti a qualunque titolo;
- abbiano intrattenuto con l'ente titolare del programma, del progetto ovvero con l'ente di accoglienza rapporti di lavoro, di collaborazione o di stage retribuiti a qualunque titolo di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando;
- abbiano già prestato il servizio civile nazionale ovvero abbiano già prestato o stiano prestando il Servizio civile universale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo quanto previsto nei capoversi precedenti.

### **Articolo 3 | Modalità e termine di presentazione delle domande**

Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") devono presentare la domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione della domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale [www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid](http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid) sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Per la presentazione della Domanda *on-line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

Qualora i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea o non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, non avessero la possibilità di acquisire lo SPID, è data facoltà di richiedere al Dipartimento il rilascio di apposite credenziali per accedere ai servizi della piattaforma DOL, seguendo la procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

I cittadini non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, al momento della richiesta delle credenziali per la presentazione della domanda *on-line*, devono obbligatoriamente allegare, oltre ad un documento di identità valido, anche il permesso di soggiorno in corso di validità o la richiesta di rilascio/rinnovo dello stesso.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità *on-line* sopra descritta, **entro e non oltre le ore 14.00 del 26 settembre 2024.**

Le domande trasmesse oltre il termine sopra indicato, ovvero con modalità diverse da quelle descritte, non saranno prese in considerazione.

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda fino alle ore 14:00 del giorno precedente a quello di scadenza del presente bando.

Sui siti internet del Dipartimento [www.politichegiovani.gov.it](http://www.politichegiovani.gov.it) e [www.scelgoilserviziocivile.gov.it](http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it) è disponibile la [Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda on-line con la piattaforma DOL.](#)

**I giovani candidati, per meglio orientarsi nella scelta del progetto**, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento a:

Ufficio Sport e Giovani | Via Newton 150/b – Modena

Morena Luppi - tel. 059 203.2961

Marco Bombarda - tel. 059 203.4846

email: [serviziocivile@comune.modena.it](mailto:serviziocivile@comune.modena.it)

#### **Articolo 4 | Procedure selettive**

**La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40**, dal Comune di Modena, tramite apposite commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Le Commissioni sottopongono inoltre i candidati ad un colloquio.

La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione. I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente indicato sulle più volte citate schede sintetiche dei progetti.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dal Comune di Modena in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana. A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno svolgersi anche in modalità *on-line*. Il Comune di Modena informerà preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

Il Comune di Modena assicura, anche nel caso di utilizzo di modalità *on-line*, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *on-line* sarà verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e sarà registrata a sistema.

Il Comune di Modena pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile", il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio. L'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio è tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali dei quali verrà data comunque comunicazione agli stessi. Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve aver già ottenuto, al momento della presentazione della domanda, il provvedimento di equipollenza o di equiparazione. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non indicherà il punteggio dei titoli per coloro che risultino assenti al colloquio. I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

**Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet.** Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.

### **Articolo 5 | Adempimenti dell'operatore volontario per l'avvio al servizio**

Ciascun candidato idoneo selezionato, accedendo all'area riservata del sito del Dipartimento attraverso SPID o con le credenziali ricevute per accedere alla piattaforma DOL, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati, tra l'altro, la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e gli obblighi di servizio di cui al successivo articolo 6.

### **Articolo 6 | Obblighi di servizio degli operatori volontari**

Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di rispettare l'orario di servizio, di svolgere le attività previste dal progetto e di seguire le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se incompatibile con il corretto espletamento del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del decreto legislativo 40/2017. La valutazione di compatibilità spetta al Comune di Modena.

Il dettaglio degli adempimenti, dalla presentazione in servizio del giovane selezionato fino al termine del servizio stesso, è contenuto nelle *“Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale” del 14 gennaio 2019*, documento consultabile sul sito del Dipartimento.

Per tutti gli operatori avviati al Servizio civile l'interruzione volontaria del rapporto, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di Servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

L'operatore volontario deve compilare l'attestazione di cui all'*Allegato D*, suscettibile di modifica da parte del soggetto titolare della misura PNRR M1-C1-24 Investimento 1.7.1. e del soggetto attuatore, per ogni intervento di facilitazione e/o educazione digitale erogato durante il periodo di

servizio. La medesima attestazione deve essere successivamente consegnata all'ente titolare di riferimento sottoscritta dall'utente destinatario del suddetto intervento.

### **Art. 7 | Riserva di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle Amministrazioni pubbliche**

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 40/2017, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

### **Articolo 8 – Trattamento dei dati**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento – i dati personali dei candidati e degli operatori volontari sono trattati secondo quanto previsto dal [Disciplinare per la protezione dei dati personali nell'ambito del Servizio civile universale](#), adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto n. 705 del 29 luglio 2022.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento pro-tempore.

I dati forniti sono utilizzati dal Dipartimento, in qualità di “Titolare del trattamento”, e dall'ente che cura la procedura selettiva e che impiegherà l'operatore volontario, in qualità di “Responsabile del trattamento”, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento nonché dall'eventuale ente di accoglienza quale “sub-responsabile del trattamento”.

I dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal presente bando per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di Servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso, alla realizzazione del progetto di Servizio civile, alle relazioni con la Rappresentanza degli operatori volontari e alle attività istituzionali del Dipartimento e delle Regioni e Province Autonome.

Il trattamento dei dati avviene di norma mediante l'ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La comunicazione dei dati personali e l'autorizzazione al loro trattamento sono necessarie ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento e il Comune di Modena potranno raccogliere - presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati - altre categorie dei dati personali relativi a candidati e operatori volontari.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio



civile, soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere. Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I responsabili del trattamento si impegnano a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla tutela dei dati personali trattati.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale all'indirizzo di casella di posta elettronica [dpo@serviziocivile.it](mailto:dpo@serviziocivile.it).

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento.

### **Articolo 9 – Disposizioni transitorie e finali**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento derivante dal presente Avviso, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Comune di Modena è la dottoressa Giovanna Rondinone, Responsabile Ufficio Sport e Giovani e Coordinatore Responsabile di Servizio Civile Universale per il Comune di Modena (Giovanna Rondinone - tel. 059-2032882 – [giovanna.rondinone@comune.modena.it](mailto:giovanna.rondinone@comune.modena.it))

Modena, 29/07/2024